

Lodi

 Redazione: corso Buenos Aires, 54 - 20124 Milano - Tel. 02 27799163 - Fax 02 27799327
 ■ Pubblicità: Speed - Lodi - Tel. 0371 428034 - Fax 0371 429107, e-mail: spe.lodi@speweb.it


LA SITUAZIONE

Osservazione

Il tecnico incaricato potrebbe essere tuttora al lavoro per esaminare le cause del crollo del 21 ottobre di una ventina di colonne

Il costo

L'intervento costerà 20mila euro che saranno prelevati dal fondo di riserva comunale. Accessi chiusi fino al 27 febbraio

LODI ATTESA PRIMA DI NATALE, MA L'ATTO NON È STATO DEPOSITATO

Cattedrale vegetale, la super perizia lascia ancora con il fiato sospeso

di CARLO D'ELIA

-LODI-

LA SUPER perizia sulla Cattedrale vegetale sarebbe dovuta arrivare prima di Natale. A oggi però l'atto non è ancora stato depositato in Broletto. Il tecnico incaricato dal Comune (l'ingegnere Emilio Angelo Cesari), chiamato a fare luce sui cedimenti, potrebbe essere ancora a lavoro per esaminare le cause del crollo del 21 ottobre di una ventina delle 108 colonne dell'opera di Giuliano Mauri. Sotto esame è finito il terreno dove sorge la Cattedrale sull'Adda e il legno delle colonne che sono cadute. L'intervento costerà 20mila euro (somma prelevata dal fondo di riserva comunale). Il Broletto, che ha chiuso gli accessi all'area fino al 27 febbraio, si prepara dunque a decidere sul futuro della fa-

mosa opera ideata dall'artista lodigiano scomparso nel 2009, che occupa un'area di 1.630 metri quadrati in area ex Sicc ed è costituita da 108 colonne di legno che compongono le 5 navate. In attesa di una risposta anche i rappresentanti dell'associazione Giuliano Mauri, gli eredi dell'artista lodigiano, che hanno curato la realizzazione della Cattedrale a Lodi. Diventata un simbolo del capoluogo e luogo di attrazione per i turisti, già da quest'estate le folate di vento avevano minato le caratteristiche navate della Cattedrale vegetale, colonne in legno che richiamano le architetture gotiche. La ferita più grave era stata inferta da una tromba d'aria che aveva spezzato i suoi pilastri nel mese di ottobre.

DA ALLORA sono state compiute delle verifiche tecniche e orga-

nizzati dei sopralluoghi, ma per far rivivere la suggestiva creazione artistica occorre attendere la decisione del Broletto. Intanto, la Giunta Casanova il 27 dicembre ha approvato lo stanziamento di un contributo di 15mila euro a una ditta privata che dovrà occuparsi dell'intervento di manutenzione mirata e messa in sicurezza delle colonne della Cattedrale vegetale che sono ancora in piedi. Approvato alla fine del 2014 dal municipio, il progetto dell'opera si era articolato in due fasi: la realizzazione di un rinforzo arginale, eseguita nel 2015, e la costruzione dell'architettura, avviata nel maggio del 2016. Il costo complessivo è di 280mila euro, finanziato per 125mila euro da uno stanziamento della Regione Lombardia e per 155mila euro da contributi di sponsor privati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LODI LE IMPRESSIONI REGistrate DA UNIONE ARTIGIANI E IMPRESE E DA ASVICOM

Economia a passo di lumaca

Nel 2019 si prevede un generale rallentamento locale

-LODI-

UN 2018 iniziato in modo promettente ma poi interessato da difficoltà e un 2019 nel quale si prevede un generale rallentamento dell'economia e un'incidenza ancora maggiore sulle dimensioni locali delle decisioni prese a livello sovranazionale. Sono queste le impressioni, condivise, di Mauro Sangalli, segretario di Unione Artigiani e Imprese Lodi, e Vittorio Codeluppi, presidente di Asvicom Lodi.

IL PRIMO sottolinea come determinante sia stata la crisi economica: «Oltre alla perdita di mille imprese in 10 anni, l'ultima recessione ha avuto come conseguenza il ridimensionamento dell'importanza del settore edilizio, che ha risentito più di tutti e che è passato dall'essere il settore trainante a ricoprire un ruolo marginale - spiega - il 2018 era iniziato in modo promettente ma a partire dal terzo trimestre si è iniziato a registrare un rallentamento, che si teme possa continuare nel 2019. Un tema fondamentale sarà quello del lavoro. In più, la Banca Centrale Europea dall'1 gennaio cesserà la propria politica di aiuto alle banche, e di questo risentirà il sistema di credito. Saranno introdotte infine alcune novità rilevanti da gestire, come la fatturazione elet-

tronica». E conclude con alcuni suggerimenti per il futuro: «Occorrerà investire in formazione, semplificare la burocrazia e ridurre la pressione fiscale. Peraltro, abbiamo a pochi chilometri un modello, quello di Milano, che si è rivelato vincente: potrebbe essere di aiuto studiarlo e cercare di implementarlo nel territorio». Anche l'opinione di Codeluppi è di segno simile: «Fino a giugno si sono registrate buone performance, poi il settore dei beni non primari come abbigliamento e gioielleria ha iniziato ad avere difficoltà, mentre quello alimentare ha avuto solo un momento di incertezza nel terzo trimestre per poi ripren-

dersi - commenta - il 2019 potrebbe essere critico: due grandi sfide saranno rappresentate dal commercio online e dalla riduzione del credito bancario». Secondo Codeluppi, gli ostacoli potranno essere aggirati «se i commercianti investiranno in ricerca e sviluppo, nella propria formazione, perché il modo di vendere è cambiato e le metodiche utilizzate vent'anni fa non sono più valide, e se l'amministrazione, da parte propria, riuscirà a abbassare tasse come la Tari e a implementare un sistema di fiducia con i commercianti alleggerendo la burocrazia».

Carla Parisi



PRESIDENTE Vittorio Codeluppi di Asvicom. «Fino a giugno buone performance, poi il calo di abbigliamento e gioielleria»


LODI FINORA A VENTI INCONTRI HANNO GIÀ PARTECIPATO 1500 STUDENTI

Carabinieri nelle scuole, attività in aumento

-LODI-

IL 2018 è stato un anno significativo per le attività che la Compagnia dei Carabinieri di Lodi ha portato avanti nelle scuole. Il progetto di promozione della cultura della legalità, che permette ai militari di far conoscere ai ragazzi l'Arma, nei primi tre mesi dell'anno scolastico 2018-19 ha infatti già registrato numeri importanti: a 20 incontri hanno partecipato 1500 studenti e alcune classi di quinta elementare e prima media del territorio sono state impegnate in 6 visite guidate al Comando Provincia-

le. Di grande attualità le tematiche affrontate con le scolaresche: bullismo e cyber-bullismo, pedopornografia, e le conseguenze dell'abuso di droghe. Tutte problematiche per le quali, hanno ricordato i militari nel corso degli incontri, c'è sempre un adulto capace di ascoltare (un genitore, un insegnante, un educatore o anche un carabiniere) sul quale si può contare. Altri argomenti trattati sono stati le norme essenziali di sicurezza stradale e l'impegno dell'Arma nel contrastare la criminalità.

C.P.